

I DATI DI UNIONCAMERE E FONDAZIONE SYMBOLA

Investimenti, oltre millecinquecento le aziende sannite del settore 'green'

Con 22.540 imprese "green", il 6,8% delle imprese eco-investigatrici in Italia, la Campania è al sesto posto in Italia per numero assoluto di imprese che hanno investito o investiranno quest'anno in tecnologie e prodotti verdi. Per quanto riguarda le province spicca Napoli: grazie alla quasi 10mila imprese green è prima tra le province campane. Seconda Salerno con 5.270 imprese green. Terza Caserta a quota 3.453. Seguono Avellino con 2.266 imprese green e Benevento con 1.562.

La buona performance della Campania si conferma anche per quanto riguarda le provincie: Napoli e Salerno sono rispettivamente quarta e sedicesima nella graduatoria nazionale delle provincie per numero di imprese green.

Ma i primati della regione non si fermano qui: con 3.400 assunzioni non stagionali di green jobs previste dalle imprese per il 2013, equivalenti al 7,3% del totale nazionale, la Campania è la sesta regione per numerosità di assunzioni verdi programmate entro l'anno. E Napoli con 1.540 assunzioni previste è quinta nella classifica nazionale delle provincie per



numerosità di assunzioni non stagionali green, mentre Salerno con 1.040 è settima.

A restituire l'istantanea è "Greenitaly 2013. Nutrire il futuro": il rapporto annuale di Unioncamere e Fondazione **Symbola** che ricostruisce la forza e racconta le eccellenze della green economy nazionale e che è stato presentato oggi a Milano presso la sede di Expo

2015.

La green economy, secondo **Symbola** e Unioncamere, è un nuovo paradigma produttivo che esprime, nel nostro Paese, la parte propulsiva dell'economia: "dall'inizio della crisi, nonostante la necessità di stringere i cordoni della borsa, più di un'impresa su cinque ha scommesso sulla green economy.

